

VALDARNO**A CASTELNUOVO**
L'IDEA È VENUTA AL COMUNE
DI CAVRIGLIA CHE STA LAVORANDO
NELLA SINGOLARE OPERAZIONE

Paese fantasma, le case vendute a un euro

Ma chi compra è obbligato a sistemarle. Tentativo estremo di rilancio del borgo

di **MARCO CORSI**

— CAVRIGLIA —

AFFIDARE ad un gruppo di cittadini alcuni fabbricati abitativi posti in prossimità del vecchio borgo di Castelnuovo al costo simbolico di un euro, ma con la garanzia di una ristrutturazione completa ed organica. È questa l'idea, clamorosa, avanzata dall'amministrazione comunale di Caviglia, che sta lavorando sul recupero del paese «fantasma». Il nucleo storico è legato ad una serie di interventi che partiranno a breve, con la realizzazione della Casa della Memoria. Cinquecentomila euro di investimenti, di cui trecentomila finanziati dalla Regione Toscana e duecentomila reperiti dal comune di Caviglia. Tra l'altro Caviglia ha ottenuto queste risorse partecipando ad un bando regionale sugli investimenti per la cultura, posizionandosi al terzo posto e precedendo progetti altisonanti legati ad interventi di riqualificazione di Palazzo Bastogi e addirittura di Palazzo Vecchio. Per

quanto riguarda invece la decina di case che si trovano lungo la strada che conduce al borgo, la giunta Sanni sta studiando un sistema per coinvolgere i privati cittadini.

«SE UN GRUPPO di residenti di Castelnuovo fosse interessato,

potremmo decidere di consegnare le abitazioni a loro previo pagamento del prezzo simbolico di un euro — ha detto il sindaco — Naturalmente a fronte di garanzie ben precise. Infatti prevediamo una polizza fidejussoria che dovranno firmare gli acquirenti, che prevede un termine per la ristrutturazione degli edifici». Non si tratta di un'operazione facile. I cittadini, infatti, dovrebbero consorzarsi, individuare un unico tecnico e un'unica impresa e definire un unico grado di rifinitura degli alloggi per un recupero organico. Il vecchio borgo di Castelnuovo dei Sabbioni è disabitato ormai dagli anni '70, quando gli abitanti emigrarono nel nuovo paese, riedificato più in alto. Nelle idee del comune di Caviglia dovrà diventare un luogo del ricordo, per non dimenticare quello che avvenne nel periodo degli eccidi nazifascisti. Tra l'altro in questi giorni Caviglia ospiterà la «Settimana della Cultura» e sono previste una serie di iniziative sviluppate in sinergia con il Museo Mine, che si trova proprio nel vecchio borgo di Castelnuovo. Tra le varie iniziative sabato prossimo la presentazione di un libro sui paesaggi minerari. Il volume, scritto Ilaria Burzi e edito da Aska Edizioni, racconta la storia mineraria di Caviglia.

IL QUADRO

Nucleo storico

Le risorse per portare avanti il progetto sono state ottenute partecipando a un bando regionale sugli investimenti per la cultura; l'obiettivo adesso è quello di coinvolgere i privati

Dagli anni '70

Da quel periodo che il vecchio borgo valdarnese risulta disabitato, così l'amministrazione ha deciso di trovare una soluzione per un suo recupero anche parziale. Sabato l'iniziativa



CI SIAMO
L'antico borgo abbandonato ormai da anni; in alto il sindaco Leonardo Degl'Innocenti

